

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CONSORZIO DI MONTECAMPIONE DEL 08/08/2015

Sabato 8 agosto 2015 alle ore 14.00 si è tenuto il sesto CdA del Consorzio di Montecampione. Presenti: Birnbaum Paolo; Borghetti Enzo; Zini Maurizio; Daminelli Marco; Di Cristofaro Emilio; Polonioli Giuseppe (dalle ore 14.30); Carlo Alberto Cattaneo; Fusar Gianmaria ; Fumagalli Dario; Domenighini Alessandro delegato dal sindaco di Artogne ; Alessi Giovanni delegato dal sindaco di Pian Camuno (dalle ore 14.25).

All'ordine del giorno i seguenti punti:

- 1. Approvazione del verbale della riunione n° 5 del 27/06/15;**
- 2. Situazione quote consortili;**
- 3. Riforma statuto consortile, stato dei lavori;**
- 4. Aggiornamento situazione impianti di risalita e Hotel Montecampione;**
- 5. Problematica sportello bancomat Montecampione;**
- 6. Richiesta collaborazione golf club Montecampione;**
- 7. Varie ed eventuali.**

Presiede Marco Daminelli con Antonio Romele a fungere da segretario. Alle 14.05 inizia la discussione.

**1) Approvazione precedente verbale.** Il punto n°1 in discussione viene approvato all'unanimità.

**2) Situazione quote consortili.** Ad oggi risultano incassate quote pari al 81.73 del totale mentre lo scorso anno si arrivò a quota 82.02. I solleciti inviati a partire dal mese di giugno hanno prodotto il 49% di incassi. Due condòmini, relativamente alla contestata aliquota Tasi applicata dal comune di Pian Camuno, hanno detratto tale somma dalla quota dovuta al Consorzio. Ovviamente la logica di questo comportamento sarà atto di contestazione. I decreti ingiuntivi inviati lo scorso inverno, dati i tempi molto dilatati del Tribunale di Brescia rispetto all'ex Tribunale di Breno, sono stati firmati dal Giudice verso fine luglio.

**3) Riforma statuto consortile, stato dei lavori.** La bozza di convenzione fra Consorzio e comuni, è stata presentata e in linea di massima accettata da quest'ultimi. Unica obiezione sulla durata (Pian Camuno propone una durata biennale con rinnovo automatico salvo disdetta). Il prossimo passo sarà entro fine settembre con l'incontro con le amministrazioni comunali per redigere la convenzione in maniera formale. Questo dopo aver presentato la bozza ai consorziati, nella riunione consortile di metà agosto. Va rimarcato come, finalmente, questa convenzione una volta siglata riconosca in maniera formale l'esistenza e l'operato del Consorzio di Montecampione.

**4) Aggiornamento situazione impianti di risalita e Hotel Montecampione.** Per quanto riguarda la vendita dell'Hotel giungono buone notizie che ne danno per certo l'acquisto presso il curatore fallimentare. In merito agli impianti di risalita c'è la notizia dell'azzeramento del CDA di Montecampione Ski Area con la nomina di un amministratore unico (Giuseppe Polonioli) che avrà l'incarico di riuscire nella operazione di ricapitalizzazione della società entro venti giorni da oggi riportandola in una situazione non debitoria sensibilizzando tutti gli attori presenti sul territorio a versare una o più quote all'interno della società. In caso contrario il nuovo amministratore procederà con la messa in liquidazione di MSA. Comunque tale ricapitalizzazione potrà procedere sino a fine settembre termine ultimo prima di riconsegnare tutto nelle mani del curatore fallimentare. Rammentiamo che la situazione debitoria di MSA è di euro 522.000 e il BIM si impegna a versare 200.000 euro. Nel pomeriggio si terrà al cinema un incontro dove il presidente del Bim e della Comunità Montana della Valle Camonica Oliviero Valzelli, in qualità di azionista pubblico di MSA presenterà un progetto di valorizzazione della bassa valle incentrato, soprattutto, su Montecampione. A tale incontro parteciperà anche il sig. Carlo Gervasoni che presenterà un suo piano per l'acquisto e il funzionamento degli impianti di risalita.

**5) Problematica sportello bancomat Montecampione.** La banca proprietaria del bancomat sito al condominio il portico ci ha comunicato l'intenzione di chiudere lo sportello adducendo gli elevati costi di mantenimento di tale servizio (ricariche Fatte da Vigilanza esterna, spese di linea telefonica e assicurazione) rispetto all'uso da parte dei residenti. Dopo vari incontri tra il direttore del Consorzio e i responsabili della UBI banca Filiale di Pian Camuno (ove siamo correntisti come Consorzio da oltre trenta anni) si è giunti a una proposta da parte della banca che chiede (per i motivi sopra esposti) un esborso da parte del Consorzio di 200 euro mensili, che sommati ai 1600 dovuti per l'affitto del locale dove è posto lo sportello, farebbe arrivare la cifra per il mantenimento del servizio a 4.000 euro annui. Si decide di rinegoziare con l'istituto bancario e nel frattempo si vedrà la fattibilità di spostare lo sportello all'interno dei locali consortili per evitare il pagamento dell'affitto senza trascurare la possibilità di sentire altre banche interessate.

**6) Richiesta collaborazione golf club Montecampione.** Come stabilito da precedenti incontri si è contattato il presidente del golf club per condividere alcune proposte su come aiutare l'associazione. Si è convenuto che il Consorzio contribuirà all'acquisto di un macchinario che permette la manutenzione dell'area golf, considerando anche il fatto che tale macchinario sarà utilizzato per la manutenzione del verde consortile (in primis il campo di calcio). Il presidente Crippa ci ha fatto pervenire un preventivo d'acquisto di un rasaerba di 10.000 euro. Si decide di contribuire all'acquisto con 5.000 euro.

**7) Varie ed eventuali.** Il rappresentante del comune di Artogne Domenighini ci comunica che il curatore fallimentare incaricato del fallimento Alpiatz ha chiesto al comitato dei creditori l'autorizzazione per la vendita separata di alcuni cespiti a 1200. Un membro del comitato creditori (avvocato Pacchioli) si è espresso in maniera contraria invitando il curatore a vendere i beni inventariati in una unica soluzione. Vendere il cinema, il palazzetto, un piano parcheggi interrato, sei appartamenti e venti box ad un unico acquirente sembra francamente impossibile. Il comune di Artogne ha dato l'OK al curatore per la vendita separata, alienando quei cespiti (palazzetto, box, parcheggi) che frenano la vendita degli altri. In questo modo la curatela si sgraverebbe dei costi di gestione per dei beni che, oramai, non hanno alcun valore di mercato.

Alle ore 16.00 il CDA ha termine.

Borghetti Enzo  
Carlo Alberto Cattaneo